Scritto da Red.
Martedì 03 Marzo 2015 21:32



AVELLINO – È in programma giovedì prossimo, a partire dalle ore 15,30, presso la sede camerale di Piazza Duomo, l'ultimo incontro della "Scuola di legalità. Lezioni su mafia e antimafia" che ha visto coinvolti tanti studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Avellino.

Il percorso formativo ed educativo realizzato dalla Camera di Commercio e dal coordinamento provinciale di "Libera. Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie", primo nel suo genere, si è articolato in 30 ore complessive, suddivise in lezioni pomeridiane, cui si sono aggiunte 2 "uscite" didattiche che hanno portato gli studenti a vedere da vicino come può essere gestito e riutilizzato un bene confiscato alla criminalità organizzata, come nel caso di Castel Volturno, in provincia di Caserta, e di Quindici, in provincia di Avellino.

La chiusura di questo percorso sarà affidata a Davide Pati, dell'Ufficio di presidenza nazionale di Libera e a Costantino Capone, presidente della Camera di Commercio di Avellino.

Con loro – si legge in un comunicato – si proverà a far confluire i tanti temi trattati, dal ruolo delle donne nei clan, al rapporto tra criminalità e chiesa, passando per i fenomeni del racket, dell'usura, ai testimoni di giustizia e ai beni confiscati, nell'unico messaggio di impegno quotidiano che ciascuno di noi deve assumere per poter dare un significato vero alle parole "legalità" e "antimafia.

Tutte le lezioni della Scuola di legalità sono state registrate dalla web radio "Cambia-Menti", sono disponibili sui siti web di Libera e della Camera di Commercio e saranno anche raccolte all'interno di una pubblicazione, curata dalla Camera di Commercio di Avellino e da "Libera", insieme ai contributi e alle riflessioni degli studenti che hanno partecipato a questo progetto.